

Cari Alunni,



finalmente, dopo le frenesie organizzative di giovedì e venerdì che mi hanno vista impegnata con maestre e professori per organizzare il vostro "lavoro scolastico domiciliare", posso rivolgermi con calma e serenità a voi, alla grande squadra dei 700 alunni che ogni giorno popolate gli spazi dell'Istituto Mastriani, con i vostri sorrisi, i vostri dubbi, le vostre voci festose, i vostri sorrisi e, diciamo pure, con le vostre monellerie.

Sento il bisogno di rasserenarvi e dirvi di stare tranquilli.

Noi a scuola pensiamo a voi e cercheremo di farvi sentire la nostra vicinanza organizzando un modo di far scuola che ci possa far sentire vicini e rendervi sempre più bravi.

Tutto ciò che farete sarà preso nella giusta considerazione e valutato per dare soddisfazione ad ogni vostro sforzo e ad ogni vostro impegno.

Sono certa che quando avete saputo che la scuola sarebbe rimasta chiusa per qualche giorno, certamente non vi siete disperati, ma so che nello stesso tempo un po' vi manca la quotidianità dell'incontro a scuola con i vostri compagni e anche con gli insegnanti.



Fra qualche giorno ci auguriamo di rivederci e si tornerà alla normalità.

Una scuola senza alunni è un teatro senza attori, e un campo di calcio senza calciatori, un cielo notturno senza stelle. . . . .o altro ancora.

Ecco perché vi aspetto spero al più presto!



E allora? Intanto cosa fare? Dobbiamo inventarci qualcosa! Per questo ho bisogno di tutto il vostro aiuto! Ciascuno potrà dare il suo in base all'età, alle proprie conoscenze e abilità.

Vorrei che ciascuno di voi al rientro a scuola portasse un disegno e una storia fantastica e/o reale ambientata in questo periodo in cui la scuola resterà chiusa e al rientro ognuno la riporrà in una grande scatola che troverete nella presidenza.

Potrete scrivere e disegnare in libertà tutto ciò che vi verrà in mente senza assegno e senza limiti alla fantasia o alla realtà che vorrete rappresentare: non c'è un modo esatto o sbagliato per fare questo lavoro.

Così sarà un po' come dare un contributo e portare un ricordo a scuola di questi giorni.

Vi abbraccio forte forte e vi aspetto

La Vostra Preside



P.S. Risolgo una particolare raccomandazione agli alunni della terza media che dovranno affrontare gli esami e ai quali chiedo una maggior maturità nell'impegno di questi giorni